



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)






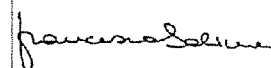
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per i rapporti in materia di Educazione
Scientifica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

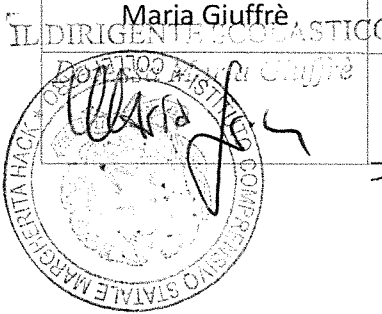


M.I.U.R. - U.S.R. per il LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"

Cod. Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: UFCWPW
Ambito Territoriale 14 – VIA B. BUOZZI, 43 – 00034 COLLEFERRO (ROMA) - Tel. 06/97305269 – Fax 06/97200657
e-mail: rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it - Sito Web www.comprendivocolleferro1.it

**PROTOCOLLO SCOLASTICO
DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-CoV-2
(PROTOCOLLO ANTICOVID 19)**

Il Datore di Lavoro	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (per conoscenza e presa visione)	Il Medico Competente
Dott.ssa Maria Giuffrè	Dott. Paolo Barone	Prof.ssa Patrizia Quattrococchi	Dott.ssa Francesca Salimei
			



PROTOCOLLO DI GESTIONE E CONTENIMENTO COVID-19

OBIETTIVI E AMBITI APPLICATIVI

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, nelle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19 vengono disposti i seguenti adempimenti:

- utilizzo della modalità operativa di 'lavoro agile' secondo la normativa vigente per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sospendere le attività non indispensabili;
- rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- adottare strumenti di protezione individuale;
- Incentivare la pulizia e l'igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro (ambienti, arredi, attrezzi);
- limitare gli spostamenti all'interno dei siti scolastici e regolamentare l'accesso agli spazi comuni;
- favorire, limitatamente alle attività, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;
- sensibilizzare al rispetto dei doveri e dei diritti di tutte le persone che a qualsiasi titolo orbitano nell'ambiente scuola (docenti e personale non docente, studenti e loro familiari, personale esterno...)

PERTANTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "M. HACH" DI COLLEFERRO (RM) ADOTTA IL PRESENTE PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTROLLO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2 NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI, TENUTO CONTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19 DEL 06/08/2020, DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, NONCHÉ DEL RAPPORTO IIS COVID-19 N° 58 DEL 21 AGOSTO 2020, DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E DI TUTTI I DPCM FINORA PROMULGATI

Il Dirigente Scolastico predisporre strumenti di comunicazione ordinari ed istituzionali (sito e Registro elettronico) affinché siano garantite modalità di comunicazione e confronto con le RSU, il RLS, il RSPP, sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni;

Si stabilisce di nominare una commissione per monitorare l'attuazione delle misure di contrasto del contenimento del COVID 19.

La Commissione è denominata Commissione AntiCOVID 19; le componenti sono:

- Il Dirigente Scolastico che la presiede (DS);
- Il Referente Covid
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Il Medico Competente (Per la sorveglianza sanitaria straordinaria);
- I Preposti (responsabili di plesso e i collaboratori della DS).

Il Dirigente Scolastico provvede ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa.

Nel documento di valutazione dei rischi (DVR), che è di fatto lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, sono definite le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione o protezione.

La ripresa delle attività deve tener conto necessariamente della presenza degli studenti come di tutto il personale e di eventuali terzi.

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili.

Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme

igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di prevenzione previste da questo protocollo.

SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente PROTOCOLLO DI GESTIONE E CONTENIMENTO COVID-19 e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione in tutte le aule e negli spazi comuni, di una sintesi del contenuto delle principali regole di contenimento del covid-19, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

REGOLE GENERALI

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare nel caso delle scuole dell'infanzia) che accedano agli edifici ed alle loro pertinenze è fatto obbligo di:
 - a) **Indossare la mascherina chirurgica, che per gli studenti ed il personale scolastico viene fornita dalla scuola, tranne nei casi specificamente dispensati certificati;**
 - b) **Tenere indossata la mascherina se non può mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale presente nei plessi scolastici; Si sottolinea che in classe, quando gli alunni sono seduti al proprio banco, la distanza di 1 metro si intende tra le rime buccali**
 - c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità le cui indicazioni sono apposte di fronte ai lavabo) in particolare, ove ciò non sia evitabile, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti al rispetto delle regole generali riportate al punto antecedente **ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti**, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
3. **I componenti la comunità scolastica sono invitati ad installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI**, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Le mascherine, i fazzoletti di carta e tutto ciò che è di uso personale da cestinare, **va riposto nel contenitore dei rifiuti indifferenziati** (busta nera) presenti nel plesso scolastico. Si raccomanda di adottare un cestino dei rifiuti dedicato in ogni classe. Al termine delle lezioni giornaliere, o anche durante la giornata se il cestino è pieno, il personale ATA ritirerà il contenuto presente nella busta dei rifiuti indifferenziati che va smaltito come previsto dal regolamento comunale.

USO DELLE MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

1. Il Personale scolastico è tenuto ad indossare la mascherina in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico ove non sia possibile rispettare la distanza di sicurezza di 1 mt;
2. Può togliere la mascherina in tutte le situazioni in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone;
3. La mascherina chirurgica non è obbligatoria per le insegnanti di sostegno che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina; E' possibile, concordandolo preventivamente con il genitore e gli organi di gestione della scuola, l'utilizzo di visiera parafiatata e mascherina se ciò non lede la sensibilità dell'alunno.
4. divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
5. Il personale scolastico deputato al controllo degli alunni ricoverati in sala COVID, deve utilizzare la mascherina FFP2 fornita dalla scuola;

6. Il personale scolastico deputato alla gestione ed al sostegno degli alunni e bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.
7. è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
8. le visiere vanno periodicamente disinfettate;
9. le mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti nel cestino dei rifiuti indifferenziati e secondo le modalità previste dall'ISS

IL RUOLO DELLE STUDENTESSE, DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

1. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.
2. **Il principio di precauzione, cardine di tutti i concetti di prevenzione, richiama ad un oggettivo senso di responsabilità e collaborazione di tutti avendo cura di monitorare il proprio stato di salute** nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità
3. Nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano, **PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO**, sintomi associabili al COVID-19, quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, si avrà cura di non mandarli a scuola e di consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il pediatra di libera scelta, il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.
4. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in **condizioni di fragilità** saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.
5. Fino al perdurare dello stato di emergenza sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Anche in questo caso, l'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è regolamentato dal punto 4 del titolo "Modalità generali di ingresso nei locali della scuola .
6. **Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza** su richiesta dei genitori o dei docenti da inoltrarsi via mail.

MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

1. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19.**
2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali di volta in volta.
3. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato al rispetto delle prescrizioni dettate nel presente regolamento, alla registrazione dei dati e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19 e provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. E' istituito e tenuto presso le reception delle sedi dell'Istituto Comprensivo Margherita Hack un **Registro degli accessi autorizzati** agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza

4. L'ingresso a scuola di studentesse, studenti e lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
5. Il personale scolastico autorizzato può procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente vicoritte alla In il personale interno deve seguire le procedure descgenti.

GESTIONE DEGLI ACCESSI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Il Dirigente Scolastico, definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di igienizzazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.).

Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia favorito in ingresso il distanziamento ed evitato l'assembramento; a tal fine predispone l'utilizzo dei seguenti ingressi:

Plesso Leonardo Da Vinci:

INGRESSO PRINCIPALE VIA XXV APRILE N. 1 PERCORSO GIALLO (ALUNNI ENTRANO E VANNO A DESTRA, LATO DISTRIBUTORI)				
ORA ENTRATA	ORA USCITA ORARIO PROVVISORIO	ORA USCITA ORARIO DEFINITIVO	CLASSE	COLLOCAZIONE
8.00	12.50	13.50	1G-2G	1° PIANO
			3G	PIANOTERRA
8.05	12.55	13.55	1I-2I-3I	2° PIANO
			3C	1° PIANO
8.10	13.00	14.00	1H	PIANOTERRA (AULA VIDEO)
			2B-3B-1C	1° PIANO
8.15	13.05	14.05	2E-3E-3F	2° PIANO

INGRESSO PARCHEGGIO INTERNO VIALE EUROPA 2 PERCORSO CELESTE ENTRANO DALLA PORTA INGRESSO DOCENTI E VANNO A DESTRA, LATO AULA MUSICA				
ORA ENTRATA	ORA USCITA ORARIO PROVVISORIO	ORA USCITA ORARIO DEFINITIVO	CLASSE	COLLOCAZIONE
8.00	12.50	13.50	1A-2A-3A	1° PIANO
8.05	12.55	13.55	2D-3D	2° PIANO
8.10	13.00	14.00	2H	PIANOTERRA (AULA MUSICA)
			3H-2C	2° PIANO
8.15	13.05	14.05	1F-2F	2° PIANO

INGRESSO PARCHEGGIO INTERNO VIALE EUROPA PERCORSO ARANCIO (CLASSI 1B-1D-1E ENTRANO DAL CANCELLO E VANNO VERSO SUCCURSALE;				
ORA ENTRATA	ORA USCITA ORARIO PROVVISORIO	ORA USCITA ORARIO DEFINITIVO	CLASSE	COLLOCAZIONE
8.05	12.55	13.55	1D	SUCCURSALE

8.10	13.00	14.00	1B	SUCCURSALE
8.15	13.05	14.05	1E	SUCCURSALE

Plesso GPD:

DA GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE 2020 - ORARIO PROVVISORIO ENTRATA E USCITA AD ECCEZIONE DELLE CLASSI PRIME CHE IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA EFFETTUERANNO DIVERSO ORARIO				
CLASSI	COLLOCAZIONE AULA	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA	ACCESSO PER ENTRATA E USCITA
1A DAL 25/09	1° Piano (lato destro)	8.20	13.00	Via IV Novembre (entrata palestra)
1B DAL 25/09	1° Piano (lato sinistro)	8.30	13.10	Via IV Novembre (entrata palestra)
1C DAL 25/09	1° Piano (lato sinistro)	8.10	12.50	Via IV Novembre (entrata palestra)
1D DAL 25/09	Piano terra (lato sinistro)	8.20	13.00	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
2A	Piano terra (lato destro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone destro)
2B	1° Piano (lato destro)	8.30	13.10	Via IV Novembre (entrata palestra)
2C	Piano terra (lato destro)	8.20	13.00	Via Bruno Buozzi (portone destro)
2D	1° Piano (lato destro)	8.10	12.50	Via IV Novembre (entrata palestra)
3A.1	1° Piano (lato destro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone destro)
3A.2	1° Piano (lato destra)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone destro)
3B.1	2° Piano (lato destro)	8.10	12.50	Via Bruno Buozzi (portone destro)
3B.2	2° Piano (lato destro)	8.10	12.50	Via Bruno Buozzi (portone destro)
3C	2° Piano (lato destro)	8.10	12.50	Via Bruno Buozzi (portone destro)
4A	2° Piano (lato sinistro)	8.10	12.50	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
4B	2° Piano (lato sinistro)	8.10	12.50	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
4C.1	1° Piano (lato sinistro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
4C.2	1° Piano (lato sinistro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
4D	1° Piano (lato sinistro)	8.20	13.00	Via IV Novembre (entrata palestra)
5A	2° Piano (lato destro)	8.20	13.00	Via Bruno Buozzi (portone destro)
5B	2° Piano (lato destro)	8.20	13.00	Via Bruno Buozzi (portone destro)

5C	2° Piano (lato sinistro)	8.20	13.00	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
5D.1	2° Piano (lato sinistro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)
5D.2	2° Piano (lato sinistro)	8.30	13.10	Via Bruno Buozzi (portone sinistro)

Plesso URBANI:

ingresso portone principale

Ingresso portone direttamente nella mensa adibita ad aula per garantire il distanziamento sociale

Plesso BARCHIESI:

ingresso unico dal portone principale per la primaria

Ingresso rampa laterale di accesso alla scuola dell'infanzia

Plesso MAZZOCCHI:

Nei primi giorni di scuola l'accoglienza dei bambini verrà effettuata dalle docenti in giardino dove saranno evidenziati, con opportuna segnaletica, gli spazi dedicati ad ogni singola sezione.

Quando non sarà possibile, per avverse condizioni meteorologiche l'accoglienza nei suddetti spazi all'aperto, verranno utilizzati quattro diversi punti di accesso e ad accoglierli alla porta ci sarà un collaboratore scolastico che avrà cura di condurli alle insegnanti della sezione di appartenenza.

Porta di ingresso A	Porta di ingresso B	Porta di ingresso C	Porta di ingresso D
SEZIONI C - H	SEZIONI E - F - G	SEZIONI A - B	SEZIONI D

A ciascun settore sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare le prescrizione relative a l'uso delle mascherine, l'igiene delle mani, la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o chiedendo il permesso all'insegnante;
- ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;

Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto mentre consumano la merenda o muovendosi all'interno della classe indossando la mascherina; potranno inoltre sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico

È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere.

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito nel rispetto dello schema sopra elencato. In caso di arrivo in anticipo, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico ed indossando

correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.

2. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici.

3. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono immediatamente posto al proprio banco. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dal suono della campana di ingresso, il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono indossare la mascherina laddove non sia possibile rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita sono organizzate su turni come da schema sopra elencato.

6. Al suono della campana le studentesse e gli studenti di ciascuna classe, in maniera rapida ed ordinata possono lasciare l'aula attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

7. A partire dal suono della campana di uscita, il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule tra gli alunni e 2 metri dal docente e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna, e gli altri strumenti didattici di uso comune; il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento. Sia l'insegnante prevalente che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti salvo in rare condizioni eccezionali e dotati entrambe, (studente ed insegnante) di mascherina.

3. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati.

4. Nel caso in cui una sola studentessa alla volta o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è necessario che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.

5. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, le studentesse e gli studenti le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto devono indossare la mascherina.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

7. **Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.** Al termine della lezione, l'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

8. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto e se ciò non è possibile, indossare le mascherine a protezione delle vie respiratorie.

GESTIONE DELL'EMERGENZA – UTILIZZO STANZA COVID

Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (tale possibilità resta in vigore fino al termine dell'emergenza, attualmente prevista per il 15 ottobre 2020).

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni o malori durante l'attività e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso dell'Istituto, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso.

Nell'ambito della prevenzione incendi vengono effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno all'Istituto e previsti dal Piano Antincendio.

Nel caso si renda necessario evacuare una sede dell'Istituto, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina se è possibile e recarsi il più velocemente possibile, ma senza correre, al punto di ritrovo.

Il personale che interagisce con la STANZA COVID ed i suoi astanti dovranno seguire le seguenti regole:

- prima di entrare indossare la mascherina FFP2 data in dotazione dalla scuola
- fare indossare mascherina chirurgica agli astanti presenti nella SALA COVID e mantenerne il distanziamento sociale
- igienizzare frequentemente le mani
- arieggiare il locale frequentemente
- vietare l'accesso ai non addetti

All'esterno della STANZA COVID dovrà sempre essere disponibile il seguente materiale:

- mascherina FFP2
- igienizzante per le mani
- mascherine chirurgiche da dare agli astanti della STANZA COVID

NON LASCIARE LE MASCHERINE ALL'INTERNO DELLA STANZA COVID. Le mascherine usate vanno riposte tra i rifiuti indifferenziati

USO PROMISCUO DELLE PALESTRE

L'uso promiscuo delle palestre della scuola (società sportive) viene regolamentato da un'apposita convenzione tra le parti interessate, che stabilisce tempi e modi dell'utilizzo degli spazi (palestra, spogliatoi, servizi igienici annessi), delle attrezzature fisse e dei materiali disponibili, nonché le responsabilità della pulizia e disinfezione e della sorveglianza di detti locali.

I soggetti che deterranno il uso la palestra hanno l'obbligo di predisporre un Protocollo COVID-19 ed integrarlo con le prescrizioni del protocollo COVID-19 redatto dalla scuola a cui devono attenersi. Nel protocollo deve essere evidenziata e sottolineata la procedura di accesso, igienizzazione e sanificazione della palestra comprese le attrezzature utilizzate.

Nel caso in cui un soggetto terzo utilizzatore della palestra dovesse risultare positivo al tampone COVID-19, dovrà informare immediatamente il gestore delle attività svolte in palestra in quel momento ed il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina ed igienizzando le mani prima di entrare in bagno.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.

4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste.

5. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione. Sarà, pertanto, costantemente prevista la presenza di una collaboratrice o di un collaboratore scolastico nei pressi dei servizi igienici.

ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti da parte delle studentesse e degli studenti è consentito in casi debitamente motivati e su permesso accordato dall'insegnante.

2. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e igienizzando preventivamente le mani.

3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Non sono consentite le riunioni in presenza. In caso di urgenza (nell'impossibilità di collegamento a distanza) dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e dovranno essere garantiti:

- il distanziamento interpersonale
- l'uso delle mascherine
- un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

Sono sospesi-annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, nel caso in cui sia possibile sostituire tali eventi con modalità a distanza.

È possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza. Nello specifico il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione (entro i termini previsti) in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'emergenza in corso (causa di forza maggiore), non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (es.: l'addetto antincendio – primo soccorso può continuare ad intervenire in caso di necessità).

Il Dirigente Scolastico predispone affinché le riunioni si svolgano prevalentemente a distanza, per quelle strettamente indispensabili da svolgere in presenza predispone affinché siano garantiti il distanziamento e un'adeguata pulizia/aerazione dei locali.

La Dirigente predispone affinché si proceda con la formazione del personale in modalità a distanza.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Alle studentesse e agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le studentesse e gli studenti valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

1. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni avendo cura di utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, grembiuli, visiere...) Il Dirigente Scolastico provvederà ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020; utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette; sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli,

attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni. Il DS indica di non portare giocattoli da casa affinché non avvenga lo scambio fra bambini. Spetta alle docenti di classe supervisionare in merito. I giocattoli presenti a scuola devono essere facilmente igienizzabili (con superfici estese e lisce).

2. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 la sanificazione deve essere affidata ad aziende che possano rilasciare una certificazione di avvenuta sanificazione. Ove ciò non sia possibile, si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

3. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione.

5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

6. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

7. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA individua ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione;

Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata di prevedere all'igienizzazione accurata e scrupolosa dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;

Il Dirigente Scolastico provvede affinché avvenga la disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi si provvederà alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;

ISTRUZIONI PRATICHE AI FINI DELLA PREPARAZIONE DEI PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE:

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua

MUSICA A SCUOLA

Si raccomanda di evitare l'uso promiscuo di microfoni mobili, mouse, tastiere, schermi touch, telecomandi, etc. Ove non sia possibile, è necessaria la pulizia con disinfettante tra un uso e l'altro.

Per tutti gli strumenti è preferibile l'utilizzo di strumenti ad uso esclusivamente personale. Nel caso ciò non fosse possibile, gli strumenti devono essere puliti e disinfettati nelle parti che entrano in contatto con la persona, prima che venga utilizzato da un nuovo corsista.

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso.

Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m, e di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet mentre per l'insegnante deve restare ad almeno 2 mt di distanza.

Le lezioni di canto e corali sono sospese.

IGIENE DOPO LA LEZIONE DI MUSICA

Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale dovrà essere ancora più accurata e prevedere alla fine di ogni lezione, una igienizzazione del pavimento oggetto di deposito dei residui salivari prodotti negli strumenti a fiato, arieggiare il locale per almeno 5 minuti prima di accedervi, in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Gli strumenti musicali ad uso promiscuo (tasti del pianoforte), al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente igienizzati e sanificati.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo protocollo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato.

Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso, con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza nonché di erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili, al personale a disposizione e ai PEI: l'alunno/a con disabilità sarà accompagnato dall'ingresso fino alla propria aula, dal personale scolastico conosciuto dall'alunno o alunna stessi: docente di sostegno, docente in compresenza o AEC o collaboratore scolastico presente sul piano deputato all'accompagnamento; in ultima analisi, in caso eccezionale di assenza di tale personale, il genitore del disabile è autorizzato ad accompagnare il proprio figlio/a, come previsto dai PEI esclusivamente previa autocertificazione e registro degli accessi entrambi firmati.

Il Dirigente Scolastico valutate le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, predispone l'utilizzo per il personale di sostegno di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola, camice monouso. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;

Il Dirigente predispone affinché il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta.

Il Dirigente predispone affinché l'orario d'accesso dello studente sia concordato con l'istituzione scolastica, al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;

Il Dirigente predispone affinché sia favorito il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante.

Il Dirigente predispone affinché le attività di inclusione e socializzazione avvengano privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi.

Il Dirigente predispone affinché a fine attività/giornata siano sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;

Il Dirigente predispone affinché se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si proceda alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro ed indossare la mascherina facciale filtrante FFP2 data in dotazione dalla scuola fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Lo studente indosserà la mascherina chirurgica, se la tollera, fino al quando non sarà affidato al genitore e per tutto il periodo di permanenza all'interno della scuola.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione (DdP) provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro o come stabilita dal DdP. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

NEL CASO IN CUI UN OPERATORE SCOLASTICO PRESENTI UN AUMENTO DELLA TEMPERATURA CORPOREA AL DI SOPRA DI 37,5°C O UN SINTOMO COMPATIBILE CON COVID-19, IN AMBITO SCOLASTICO

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

NEL CASO DI UN NUMERO ELEVATO DI ASSENZE IN UNA CLASSE

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Nella documentazione della scuola dovrà essere redatto l'obbligo per il docente di riferire al Referente Covid di plesso l'assenza del 40% della classe.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

LAVORATORI FRAGILI

La Circolare a firma congiunta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Salute del 04/09/2020 riporta che i dati epidemiologici recenti hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronicodegenerative (ad esempio patologie cardiovascolari, respiratorie e dimetaboliche) che, in caso di comorbilità con l'infezione di SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la gravità e l'esito della patologia. Tali evidenze sono coerenti con la letteratura scientifica prevalente e con i pronunciamenti di alcune tra le più importanti Agenzie regolatorie Internazionali. Il "concetto di fragilità" va dunque individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche, sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico. Si precisa che: →non si configura automatismo fra età, stato di salute e condizione di fragilità ma è necessaria la valutazione di ciascun caso (MMG- Medico Competente se presente); → spetta al lavoratore attivarsi per usufruire delle adeguate misure di sorveglianza sanitaria documentando al datore di lavoro l'eventuale fragilità rispetto alla pandemia in corso, di cui, in generale, il datore di lavoro non è tenuto ad essere a conoscenza; →il datore di lavoro attiva la sorveglianza sanitaria secondo le indicazioni Operative riportate al paragrafo 3.2 della Circolare a firma congiunta Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero della Salute del 04/09/2020.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA

Per le attività di educazione motoria e sportiva, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;

Il Dirigente Scolastico predispone affinché nelle prime fasi di riapertura delle scuole siano sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

MENSA

Per organizzare il pasto a fine mattinata, il locale mensa può essere utilizzato solo nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutti gli allievi seduti a mangiare. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di allievi che lo possono utilizzare contemporaneamente, impiegando le modalità già indicate per le aule ordinarie (laddove la mensa non sia strutturata con tavoloni fissi). Essendo una situazione in cui non è possibile indossare la mascherina ("assembramento senza utilizzo di dispositivi di prevenzione"), è indispensabile garantire il massimo livello di aerazione del locale.

Il personale scolastico presente durante il pasto in mensa (sorveglianza, assistenza) può muoversi tra i tavoli e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica sia consentito nel rispetto delle regole del distanziamento di almeno 1 metro, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia segnata sul pavimento, se il locale non presenta tavolini fissi, la posizione corretta dei tavolini, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);

Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno della mensa/refettorio un cartello indicante la sua massima capienza;

Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di due o più turni, sia curata la disinfezione del locale mensa prima dell'inizio del turno successivo;

Il Dirigente scolastico predispone affinché anche per le mense in particolare, così come per altre aree comuni, ad es. punti di ristoro, spogliatoi, servizi igienici, sia prevista una ventilazione frequente degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro;

Il Dirigente scolastico predispone affinché anche i locali mensa siano dotati di segnaletica orizzontale;

Il Dirigente scolastico predispone affinché sia previsto il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro prima e dopo l'ingresso nella mensa; prevedendo anche la disinfezione con gel idroalcolico;

Il Dirigente scolastico predispone affinché sia prevista l'igienizzazione dei tavoli tra un turno e l'altro;

Il Dirigente scolastico predispone affinché non sia consentito il pasto portato da casa.

Se il pasto viene consumato in aula, deve essere organizzato uno spazio da adibire allo sporzionamento con piano di lavoro lavabile e disinfettabile, collocato a debita distanza dai banchi (almeno 2 metri come definito nell'Aggiornamento del documento del CTS n. 82 del 28.05.2020) o in alternativa attraverso l'utilizzo di idonei carrelli portavivande che potranno posizionarsi all'ingresso di ciascuna aula.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, posate, bicchieri ecc) deve essere lavabile e disinfettabile; in alternativa può essere consentito l'utilizzo di materiale monouso compostabile.

Gli interventi di pulizia e disinfezione devono essere rigorosamente conformi alle procedure previste nella Circolare del Ministero della Salute n. 17644 del 22/05/2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e alle indicazioni previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020". Le superfici di appoggio e consumo dei pasti, le attrezzature utilizzate sia per lo sporzionamento che per la somministrazione dei pasti, devono essere pulite e disinfettate prima e dopo la refezione e ad ogni cambio turno, secondo protocolli documentati ed approvati.

Gli operatori incaricati della preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti, devono rafforzare le consuete misure di igiene personale e di formazione igienica per ridurre il rischio di contaminazione delle superfici, incluse quelle degli alimenti e degli imballaggi.

Devono essere individuati i soggetti incaricati della predisposizione/allestimento degli spazi adibiti al consumo del pasto, dell'apparecchiatura dei tavoli/banchi, e degli interventi di pulizia e disinfezione, che devono essere registrati su apposita modulistica, come previsto nei piani di autocontrollo.

SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

È bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser igienizzante per le mani.

ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

Particolare cura deve essere disposta per l'igienizzazione e sanificazione delle parti comuni come maniglie di apertura porta e pulsantiera.

PERSONALE ESTERNO CHE LAVORA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Le imprese esterne ed i lavoratori autonomi o liberi professionisti (manutentori, fornitori, imprese...) che operano all'interno dell'edificio scolastico devono rispettare tutti i protocolli aziendali come previsto dalle normative vigenti ed i protocolli dettati dal presente regolamento.

Le aree di competenza dei suddetti devono essere isolate dalla realtà scolastica in modo da non interferire con essa né con il personale e gli studenti presenti ed operanti all'interno alla scuola

L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è regolamentato dal paragrafo "Modalità generali di ingresso nei locali della scuola"

Ne caso in cui i lavoratori suddetti che operano all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE PER L'INFANZIA 0-6 ANNI

Stabilità dei gruppi: si sottolinea il principio della non intersezione tra le sezioni e la continuità di relazione con le figure adulte. Nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle esigenze che possono verificarsi, devono essere organizzati gruppi-sezione stabili ed identificabili, anche al fine di limitare l'impatto sull'intera comunità di eventuali casi di contagio. Inoltre, devono essere attuate le seguenti misure: limitare per quanto possibile i contatti fra sottogruppi della stessa sezione, ove presenti, organizzando le attività in piccoli gruppi e garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra gli adulti; le figure adulte di riferimento devono essere stabili per quanto possibile. Pertanto, in relazione alla dimensione (n. di sezioni) del servizio educativo, deve essere previsto un numero congruo di personale ausiliario per le sezioni presenti anche considerando le eventuali sostituzioni necessarie; garantire l'intera copertura oraria aggregando eventualmente i sottogruppi di una stessa sezione, ma non gruppi appartenenti a sezioni diverse; prevedere un registro presenze giornaliere, da conservare per almeno 14 giorni, da poter consultare per tracciare eventuali contagi; il rapporto numerico educatori-bambini rispecchia le indicazioni ordinarie stabilite su base alle norme regionali vigenti al momento

Organizzazione degli ambienti: evitare l'uso promiscuo dello stesso spazio da gruppi-sezione diversi. Organizzare gli ambienti in aree strutturate, anche con l'ausilio di arredi. Ambienti con funzione educativa diversa possono essere fruiti da gruppi-sezione diversi, in diversi momenti, prevedendo la pulizia e disinfezione dello spazio prima e dopo l'utilizzo. Nel servizio deve essere presente una tabella che registri e programmi la turnazione nei vari ambienti (interni ed esterni), alternata dalla pulizia e disinfezione degli stessi. Tutti gli ambienti devono essere frequentemente areati. Nei locali, in particolare aule, devono essere periodicamente aperte le finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente; nello specifico si suggerisce **un'apertura di almeno 5 minuti ogni ora**.

Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 25 maggio 2020.

Materiale ludico-didattico: È fondamentale educare i bambini ad una corretta igiene delle mani, prima e dopo l'utilizzo del materiale ludico-educativo. Tutto il materiale ludico-didattico utilizzato in struttura deve essere frequentemente pulito. Il materiale che non può essere pulito deve essere sostituito o non utilizzato per almeno 7 giorni (tempo generalmente individuato come massimo per la sopravvivenza del virus SARS-CoV-2 sulle principali superfici – vedi Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020), fatta eccezione per il materiale utilizzato in via esclusiva e continuativa dallo stesso gruppo. Si consiglia di assegnare a ciascuna sezione (e se possibile a ciascun gruppo della sezione) oggetti e giocattoli in maniera esclusiva. Si consiglia di limitare la quantità degli oggetti presenti in struttura, prediligendo la qualità degli stessi e/o la loro alternanza.

Oggetti personali: Vietare di far portare oggetti e giochi da casa.

Spazi esterni: Si consiglia l'utilizzo degli spazi esterni. La progettazione delle attività all'esterno deve coniugare aspetti pedagogici e di sicurezza. Deve essere evitato l'uso promiscuo di spazi esterni da gruppi-sezione diversi: prevedere eventuale turnazione nell'utilizzo dello spazio esterno, se di dimensioni ridotte e/o se sono presenti spazi con valenza educativa diversa. Nel caso in cui siano necessarie turnazioni, prevedere una tabella che descriva l'alternanza di utilizzo e le attività di pulizia e disinfezione. Ridurre al minimo gli arredi e i materiali. Ove

possibile assegnare a ciascuna sezione (e se possibile a ciascun gruppo della sezione) oggetti e giocattoli in maniera esclusiva.

Utilizzo dei bagni: Ogni gruppo-sezione organizzerà l'utilizzo del bagno al fine di evitare sovraffollamento e prevedendo le opportune attività di pulizia e disinfezione.

Aspetti organizzativi: Accoglienza e ricongiungimento: devono essere individuati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita dei bambini e dei genitori anche attraverso uno scaglionamento orario e rendendo disponibili tutte le vie di accesso esistenti nella struttura, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento. (Piano scuola 2020-2021). Inoltre, devono essere adottate le seguenti misure: Organizzare la zona di accoglienza preferibilmente all'esterno della sezione. Prevedere pulizia e areazione frequente di tale zona.

Prevedere tempi diversi di ingresso e di uscita, concordati con le famiglie. Consentire l'accompagnamento del bambino da parte di un solo adulto di riferimento.

Refezione: Si sottolinea l'importanza di tale attività, volta alla crescita delle autonomie dei bambini. Fermo restando quanto previsto dallo specifico paragrafo, il pranzo deve essere organizzato in modo da evitare affollamento e garantire il distanziamento fra gruppi-sezione diversi. Possono anche essere previsti turni per l'utilizzazione dello spazio mensa da parte di gruppi-sezione diversi, solo prevedendo adeguate attività di pulizia e disinfezione fra l'utilizzo da parte di un gruppo e l'altro. Areare e pulire spesso il locale; in casi particolari in cui si prefigurano criticità nel servizio può essere anche previsto pasto monoporzione.

Mascherine e dispositivi di protezione individuale Non è previsto l'utilizzo di mascherine da parte di bambini sotto i sei anni di età. Durante le attività educative che consentono il distanziamento di almeno un metro, gli educatori possono indossare una visiera leggera che consenta di vedere il volto. Può essere previsto l'utilizzo di ulteriori DPI (es. guanti, protezioni per occhi...). Nell'interazione con i bambini disabili, la cui cura potrebbe implicare un'vicinanza continuativa, è possibile prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia del bambino o dal medico.

Domande e risposte

Quando si torna a scuola?

Le lezioni riprenderanno per tutte le studentesse e tutti gli studenti il 14 settembre, come previsto dall'Ordinanza firmata dalla Ministra Lucia Azzolina lo scorso 24 luglio. Un numero marginale di Regioni ha deciso di discostarsi da questa data. Dal 1° settembre partono, invece, le attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza e per coloro che i docenti riterranno proficuo coinvolgere, anche in attività di consolidamento o potenziamento degli apprendimenti.

Sarà ancora prevista la didattica a distanza?

Si tornerà in classe e il servizio scolastico sarà erogato con le lezioni in presenza. La didattica digitale potrà essere utilizzata in modo complementare e integrato nella scuola secondaria di secondo grado, come previsto nel Piano Scuola 2020/2021 del 26 giugno 2020 e come ribadito nelle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata. Solo in caso di una nuova sospensione delle attività in presenza, dovuta a motivi emergenziali, si renderà necessario il ricorso alla Didattica Digitale Integrata per tutti gli altri gradi di scuola.

Le lezioni in aula si svolgeranno con la mascherina?

Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza (CTS) nel verbale n.100 del 12 agosto 2020 ribadisce che, nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico descritto, sarà necessario l'utilizzo della mascherina per gli studenti di età superiore a 6 anni. È prevista una ulteriore decisione nei primissimi giorni di settembre.

È vero che nelle scuole dell'infanzia non sono previste le mascherine?

È vero. Come ribadito nelle Linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine che invece saranno indossate dal personale non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.

Nelle situazioni in cui non possa essere garantito il distanziamento prescritto, la mascherina può ritenersi una soluzione idonea allo svolgimento dell'attività scolastica?

Sì, l'utilizzo della mascherina, possibilmente chirurgica, rappresenta un cardine della prevenzione, unitamente alla corretta igiene delle mani e degli ambienti e alla loro costante aerazione, così come ribadito nel verbale n.100 del Comitato Tecnico Scientifico del 12 agosto 2020.

Sarà la scuola a fornire le mascherine agli studenti e al personale scolastico?

Sì, la scuola fornirà quotidianamente le mascherine di tipo chirurgico a tutto il personale e agli studenti, grazie alla fornitura di 11 milioni di dispositivi al giorno messi a disposizione dal Commissario straordinario per l'emergenza.

Quando si deve usare la mascherina FFP2 senza valvola?

L'utilizzo della mascherina FFP2 senza valvola, ed eventualmente di dispositivi di protezione facciale, da parte del personale, è consigliabile in specifiche situazioni, che andranno valutate singolarmente caso per caso. Di seguito le principali situazioni nelle quali si ritiene sia da prevederne l'utilizzo:

- quando la possibilità di contatto con secrezioni del bambino/studente, quali la saliva, è molto alta (ad esempio per i bambini/studenti con disabilità grave); in questi casi l'uso della mascherina FFP2 senza valvola può essere limitato ai tempi di possibile contatto con le secrezioni del bambino/studente;
- quando l'utilizzo della stessa sia prescritto dal medico competente in relazione alle specifiche condizioni di salute del lavoratore in particolare se lo stesso rientri nella categoria dei "soggetti fragili". Il medico competente ha la facoltà di prescrivere l'uso della mascherina FFP2 senza valvola per l'intera durata del servizio indipendentemente da altri fattori di rischio o combinazione degli stessi;
- nel caso ci sia un contatto ravvicinato con un bambino/studente senza mascherina (ad esempio un contatto prossimo alle vie respiratorie) che sia allo stesso tempo prolungato per più di 15 minuti;
- nel caso si operi in modalità di assistenza a sospetto caso Covid-19, in attesa del suo allontanamento da scuola/struttura;

Gli alunni con disabilità dovranno indossare la mascherina?

Se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020. Ad ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.

Il personale che interagisce con alunni e alunne con disabilità deve indossare la mascherina?

Per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. Indicazioni in merito sono contenute nel Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

Se un alunno o un operatore scolastico ha la febbre può andare a scuola?

No. Il Protocollo di sicurezza e le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico prevedono l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali.

Perché far misurare la temperatura agli alunni a casa e non a scuola?

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

Se una scuola ha qualche dubbio in merito alle misure di sicurezza da adottare a chi si rivolge?

Il Ministero dell'Istruzione ha attivato un *help desk*. Le scuole potranno chiamare al numero verde 800.90.30.80, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00. Il servizio raccoglie quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornisce alle istituzioni scolastiche assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Le lezioni dureranno sempre 60 minuti?

L'unità oraria può essere flessibile, quindi durare meno di un'ora, per una più efficace organizzazione delle attività didattiche, ma non si perderà neanche un minuto del monte orario previsto. La riduzione dell'unità oraria è già adottata in molte scuole, poiché prevista da più di venti anni dal Regolamento sull'Autonomia scolastica.

È vero che si entrerà a scuola alle 7:00?

No. A meno che, nel caso dei più piccoli, non sia previsto un servizio di pre-scuola a cui le famiglie decidano di aderire. Nel caso delle alunne e degli alunni più grandi le scuole potranno organizzare ingressi scaglionati per evitare assembramenti, ma sempre tenendo conto delle esigenze delle famiglie e degli studenti.

È vero che avete obbligato le scuole a comprare una tipologia specifica di banco?

No. Il Comitato Tecnico Scientifico per l'emergenza ha indicato il banco monoposto come una delle misure utili per consentire il distanziamento tra gli alunni. Oltre a garantire la sicurezza, l'acquisto dei nuovi banchi permette di rinnovare arredi spesso molto obsoleti. Per questo lo Stato ha deciso di avviare una gara europea, attraverso il Commissario straordinario di Governo, per un acquisto massivo di banchi monoposto. Le scuole hanno potuto scegliere fra quelli tradizionali e quelli innovativi attraverso una apposita rilevazione. Nessuna tipologia di banco è stata imposta.

È vero che non ci sarà più la mensa?

Non è vero. La mensa, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini, sarà assicurata prevedendo differenti turni tra le classi. Ove i locali mensa non siano presenti o vengano "riconvertiti" in spazi destinati ad accogliere gruppi/sezioni per l'attività didattica ordinaria, il pasto potrà essere consumato in aula garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

Saranno garantiti i servizi di pre e post scuola, laddove esistenti?

Sì, questi servizi resteranno, rispettando le indicazioni organizzative generali, come per esempio la necessità di avere attività strutturate per gruppi/sezioni stabili, con i medesimi adulti di riferimento e nel rispetto delle regole previste per la riduzione del contagio.

Come avverrà la fase dell'accoglienza per i bambini e le bambine di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia?

La scuola, compatibilmente con gli spazi a disposizione, organizzerà l'accoglienza negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, ove si svolga in ambienti chiusi, curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto solo per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola. Le stesse indicazioni saranno valide per l'ambientamento.

Come saranno organizzati i gruppi nella scuola dell'infanzia?

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educativo, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

Si potranno portare giocattoli da casa?

No, non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni.

Ci sarà più personale che assicuri il regolare svolgimento del tempo scuola alla scuola dell'infanzia?

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza sono previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

Il personale sarà preparato per affrontare sia la quotidianità sia le emergenze?

Sì, ciascuna scuola organizzerà la formazione/informazione specifica del personale, ma sono previsti anche momenti di formazione dedicati a genitori e alunni per responsabilizzare ciascuno sulle regole di comportamento e di igiene da assumere.

Verrà misurata la temperatura a tutti?

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva. Ci saranno campagne comunicative in tal senso. Verbale CTS n. 82 del 28 maggio 2020.

Come verranno puliti gli spazi scolastici?

Le scuole saranno pulite costantemente in base alle indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico. A tal fine sono stati messi a disposizione delle scuole i fondi necessari per l'acquisto di prodotti igienizzanti, saponi e quanto necessario per assicurare la tutela della salute. In base al Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre si dovrà assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Chi sono gli alunni "fragili"?

Al rientro a scuola è necessario affrontare le problematiche sottese alla presenza di alunni c.d. "fragili", cioè particolarmente esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il Pediatra/Medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, così come previsto dal Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

Sono state programmate azioni di supporto psicologico per gli alunni e per il personale scolastico in considerazione dell'esperienza emergenziale vissuta?

Per supportare alunni e personale scolastico già nel mese di maggio sono stati stanziati 3 milioni di euro per l'istituzione di sportelli di ascolto psicologico e per altre forme di intervento di aiuto socio-educativo sulla persona. Tantissime scuole hanno partecipato al bando e ottenuto i finanziamenti. Inoltre, il Ministero dell'Istruzione, sulla base della convenzione con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, ha promosso azioni di sostegno psicologico per fronteggiare le situazioni di criticità conseguenti alla situazione di isolamento vissuta che saranno coordinate dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali. Protocollo di sicurezza per la ripresa di settembre.

Il personale scolastico verrà sottoposto a test sierologico?

Il personale docente e non docente può sottoporsi, su base volontaria e gratuita, a uno screening preventivo che prevede due fasi:

- somministrazione su richiesta del test sierologico;
- successiva somministrazione obbligatoria del test molecolare a coloro che siano risultati positivi al test sierologico, per escludere un'infezione in atto.

Dove sono previste le misure che dovranno essere adottate in caso di sospetto COVID-19, sia esso studente o personale scolastico?

Le misure da adottare sono contenute nel Rapporto dell'Istituto Superiore Sanità COVID-19 n. 58/2020 "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Sono previste figure di raccordo tra il Sistema Sanitario Nazionale e le scuole?

Sì. Ogni scuola individua un Referente scolastico per COVID-19, possibilmente uno per ciascun plesso, che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento. È necessario identificare altresì un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del Referente.

Quali sono le attività di competenza del Referente scolastico COVID-19?

Il Referente scolastico per COVID-19 svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collabora con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi (per gli asintomatici considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi) e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi (o della diagnosi), elenco degli alunni/operatori scolastici con fragilità ed eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Come avverrà la formazione dei Referenti Covid-19 individuati dalle istituzioni scolastiche per la gestione dei casi sospetti o confermati?

Il percorso formativo sarà erogato tramite Formazione A Distanza (FAD) sulla piattaforma EDUISS dell'Istituto Superiore di Sanità e sarà fruibile in modalità asincrona nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

Chi sono i lavoratori fragili?

Sono i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità". Il lavoratore fragile è colui che ha patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di contagio, un esito più grave, ai quali il datore di lavoro deve assicurare la "sorveglianza sanitaria eccezionale" (art. 83 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77).

Come si individua un lavoratore fragile?

Il lavoratore interessato chiede al Dirigente scolastico di avviare la procedura per la sorveglianza sanitaria eccezionale attraverso il Medico competente o i servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri Medici del lavoro.

Come deve procedere la scuola nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19?

Il personale scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 che fa avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno deve essere dotato di una mascherina chirurgica (se maggiore di sei anni) e ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Come si procede se l'alunno risulta positivo al test?

Se il test è positivo, il Dipartimento di prevenzione della Asl notifica il caso e la scuola avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Come si procede se l'alunno risulta negativo al test?

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Come ci si deve comportare nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio?

In tale situazione, l'alunno deve restare a casa e i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informano anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione per l'esecuzione del test.

Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, quali sono le procedure da seguire?

In tal caso, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, come deve comportarsi?

Deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Il numero di assenze in una classe è un dato da tenere sotto controllo?

Il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. Il Dipartimento di prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Cosa accade se la catena di trasmissione dei contagi non è ricostruibile?

Qualora un alunno risultasse "contatto stretto" ma asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Quali procedure si adottano nel caso di un alunno o di un lavoratore convivente di una persona contagiata?

Su valutazione del Dipartimento di prevenzione, l'alunno o il lavoratore sarà posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di prevenzione.

Quali precauzioni dovranno essere prese in caso di alunno o operatore che abbia contatto con una persona che vive a stretto contatto con un positivo al COVID-19?

Qualora un alunno o un lavoratore risultasse in contatto con una persona a sua volta in stretto contatto con un positivo al Covid-19, non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Come vanno puliti i locali in caso di un alunno o lavoratore positivo al COVID-19?

È necessario procedere ad una sanificazione straordinaria della scuola, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva è stata nella struttura. Per sicurezza vanno chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione, aprendo porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.

Chi prescrive la quarantena agli studenti di una classe e/o la chiusura di una scuola o parte di essa?

Se un alunno e/o un lavoratore risulta positivo al COVID-19, il Dipartimento di prevenzione valuterà la possibilità di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e all'eventuale personale scolastico esposto che si configuri come contatto stretto. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di prevenzione della Asl.

Che cos'è l'app IMMUNI?

Immuni è un'app creata per aiutarci a combattere le epidemie, a partire da quella del COVID-19. L'app si propone di avvertire gli utenti potenzialmente contagiati il prima possibile, anche quando sono asintomatici. Questi utenti possono poi isolarsi per evitare di contagiare altri. Questo minimizza la diffusione del virus e, allo stesso tempo, velocizza il ritorno a una vita normale per la maggior parte della popolazione. Venendo informati tempestivamente, gli utenti possono anche contattare il proprio medico di medicina generale prima e ridurre così il rischio di complicanze. Da <https://www.immuni.italia.it/faq.html>

A scuola chi deve usare l'app IMMUNI?

Il Comitato Tecnico Scientifico ne ha fortemente consigliato l'adozione agli studenti ultraquattordicenni, ai genitori e a tutto il personale scolastico docente e non docente perché ritiene costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola, così come previsto dal Verbale del 07/07/2020, n. 94. predisposta in collaborazione con il Garante per la Protezione dei Dati Personali
